



Al Presidente del Tribunale
Al Dirigente Amministrativo del Tribunale
Marsala

Oggetto: Obiettivi e programma delle attività annuali da realizzare nel 2014 a' sensi del D.lgs. 240/06 e D. lgs. 150/09.

La USB P.I. – Giustizia ha avuto notizia della nota datata 28 gennaio 2014 Prot. int. N.23/BRG a firma del Dirigente Amministrativo del Tribunale di Marsala, indirizzata ai Direttori Amministrativi, ai Funzionari Giudiziari e per conoscenza al Presidente del Tribunale.

In detta nota si invitavano i destinatari della stessa a collaborare alla stesura del programma delle attività annuali da realizzare nel 2014, individuando obiettivi, quanto più possibile condivisi, per il miglioramento dei servizi nel rispetto del D.lgs. 240/06 e D. lgs. 150/09.

Chiaramente perseguire obiettivi di efficienza per migliorare il servizio da erogare ai cittadini e individuare interventi di priorità dell'Ufficio non possono prescindere dalla possibilità di utilizzare persone, risorse finanziarie e strumentali sufficienti.

Pertanto l'Amministrazione dopo aver indicato le priorità provvederà ad organizzare gli uffici tenendo conto del personale, delle risorse e degli strumenti a disposizione.

Ora se quanto detto sopra risponde al vero è difficile comprendere i motivi che hanno indotto alcuni responsabili degli uffici, dopo aver individuato gli obiettivi di progetto e di processo così come richiesto dalla dirigenza, a diramare un interpello tra il personale con il quale lo si invitava a far pervenire la loro adesione o meno al progetto.

Chiarire questo punto è importante per capire cosa esattamente si pretende dai lavoratori i cui carichi di lavoro negli ultimi anni sono aumentati a dismisura, sia per la cronica carenza di personale sia per i noti tagli alle piante organiche.

Inoltre nella direttiva annuale del Ministro per l'anno 2014 al punto **3. Valorizzazione delle risorse umane**, tra l'altro, è previsto : *promozione ed incentivazione delle iniziative volte a promuovere il benessere organizzativo dei dipendenti.*

Questo punto, completamente assente nella nota di cui sopra, dovrebbe essere una priorità di tutti gli uffici giudiziari per limitare i danni dello "stress da lavoro correlato", il cui fenomeno sta diventando allarmante nella giustizia.

Per questi motivi la USB P.I. – Giustizia chiede di sapere se la disponibilità richiesta al personale, per gli obiettivi definiti di progetto e/o di processo lavorativo, debba intendersi come attività da svolgere extra o durante l'orario ordinario di lavoro. In base alla risposta sapremo finalmente cosa si chiede ai lavoratori e l'istituto di riferimento.

In attesa di un sollecito riscontro, si porgono cordiali saluti.

Roma, 18 Febbraio 2014

p/USB P.I. – Giustizia
Giuseppa Todisco